

ORDINE DEL GIORNO n. 1397

Il Consiglio regionale

appreso che

- il colosso americano FedEx, la più grande compagnia aerea cargo del mondo e la quarta per flotta aerea, ha acquistato dal maggio 2016 la società TNT Global express, importante corriere espresso e operatore logistico internazionale, che svolge la propria attività in ben 63 paesi, con oltre 1 milione di consegne giornaliere in tutto il mondo e 155mila in Italia;
- l'obiettivo della predetta acquisizione sarebbe stato quello di costruire una realtà integrata, fondata sull'unione delle peculiari forze delle due distinte entità coinvolte, la più grande rete aerea espressa a livello mondiale, per quanto concerne FedEx, e una capillare rete stradale europea, per quanto riguarda TNT;
- attualmente è in corso un piano di ridimensionamento aziendale e terziarizzazione delle attività che dovrebbe trovare applicazione tra il luglio e il marzo del 2019 e che, per quanto concerne l'Italia, prevede il licenziamento collettivo di 315 lavoratori della FedEx express Italy e di 46 dipendenti della TNT Global express Italy. Inoltre, è previsto il trasferimento di 23 dipendenti della FedEx e di 92 della TNT, trasferimento che - a causa delle distanze dalle sedi attuali - potrebbe sfociare in ulteriori licenziamenti;
- in Piemonte si parla di 79 licenziamenti e 5 trasferimenti per la FedEx express Italy. Sono interessati dal licenziamento i lavoratori delle sedi di Marene (CN) con 8 operatori coinvolti; di Galliate (NO) con 12 operatori coinvolti; di Alessandria con 11 operatori coinvolti; di Vigliano Biellese con 17 operatori coinvolti e, infine, di Settimo Torinese con 31 operatori coinvolti. I trasferimenti riguardano i lavoratori delle sedi di Alessandria (1 operatore), Vigliano Biellese (2 operatori) e Settimo Torinese (2 operatori). Il suddetto piano prevede, inoltre, la chiusura delle filiali FedEx di Settimo Torinese, Marene, Galliate, Alessandria e Vigliano Biellese;
- inoltre, sempre, in Piemonte sono previsti 2 licenziamenti e 23 trasferimenti di lavoratrici della TNT Global express Italy. I suddetti licenziamenti e trasferimenti interessano entrambi la sede di Torino e riguardano mansioni che possono agevolmente essere svolte attraverso lo strumento del telelavoro;
- tale grave situazione, con pesanti ricadute occupazionali, è stata comunicata al Ministero dello Sviluppo economico dalle Segreterie Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti con un'apposita nota dello scorso 9 maggio;

considerato che

- il suddetto progetto di ridimensionamento e terziarizzazione di attività difficilmente si concilia e giustifica con i bilanci aziendali ampiamente positivi. FedEx ha, infatti, chiuso il secondo trimestre del 2017 con ricavi per 16,31 miliardi di dollari e con un utile netto di 755 milioni di dollari;

- esistono segnali positivi di crescita economica nei settori dove operano le aziende richiamate e, in particolare, in quello dell'e-commerce, che, di conseguenza, non possono tradursi in effetti negativi per le lavoratrici e i lavoratori interessati;

sottolineato che

- le organizzazioni sindacali, respingendo il piano aziendale sopra richiamato, hanno deciso di avviare una mobilitazione e una serie di iniziative di lotta sindacale, che hanno trovato il loro apice nello sciopero nazionale realizzato lo scorso 17 maggio a Torino;
- sulla piattaforma Change.org è stata lanciata di recente una petizione on line a sostegno dei lavoratori delle due società che ha già raccolto quasi 40mila firme, destinate a crescere ulteriormente con il passare delle ore;
- oltre 500 dipendenti FedEx e TNT hanno partecipato alla Celebrazione dell'Angelus di domenica 14 maggio 2018, anche al fine di rendere maggiormente visibile la loro drammatica situazione, ricevendo, peraltro, un messaggio di vicinanza e solidarietà da parte del Santo Padre;
- rappresentanti delle organizzazioni sindacali sono stati auditi, in data odierna, dal Presidente e dal Consiglio regionale del Piemonte, insieme all'Assessora regionale al Lavoro;
- le organizzazioni sindacali sono state convocate a Roma dal MISE per i prossimi 23 e 24 maggio; il 25 maggio p.v. si terrà, inoltre, il primo Tavolo di crisi nazionale sulla questione;

rimarcato come occorra intervenire con grande sollecitudine per individuare una soluzione alla situazione sopra riportata, allo scopo di salvaguardare il più possibile gli attuali livelli occupazionali, chiedendo prioritariamente alla Proprietà di modificare il piano di ridimensionamento aziendale e di terziarizzazione delle attività, in modo da puntare realmente allo sviluppo delle attività stesse e alla loro internazionalizzazione;

tenuto conto che in caso contrario, verrebbe anche gravemente compromesso il livello qualitativo dei servizi offerti, nonché la professionalità e il rilevante know-how aziendale al solo scopo di incrementare i profitti

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi con urgenza, per quanto di propria competenza, nell'ambito del Tavolo di crisi aperto dal MISE, a tutela dei lavoratori delle società FedEx express Italy e TNT Global express Italy, nonché a salvaguardia degli attuali livelli occupazionali, affinché non si assista all'ennesimo trasferimento di un'importante realtà economica e occupazionale verso la regione Lombardia.

---==oOo===---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 22 maggio 2018